

ARPAE
Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2016-14 del 04/02/2016
Oggetto	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di Protocollo di intesa tra Arpa e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione interregionale per l'Emilia-Romagna e le Marche - in materia di rifiuti.
Proposta	n. PDEL-2015-113 del 30/12/2015
Struttura proponente	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione
Dirigente proponente	Zinoni Franco
Responsabile del procedimento	Zinoni Franco

Questo giorno 4 (quattro) febbraio 2016 (duemilasedici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il sostituto del Direttore Generale, Dott. Franco Zinoni, delibera quanto segue.

**Oggetto: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione.
Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Arpae e Agenzia delle
Dogane e dei Monopoli – Direzione interregionale per l’Emilia-Romagna e
le Marche - in materia di rifiuti.**

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, recante riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna, quale Ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che rinomina l’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- l’art. 324 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, che attribuisce ai funzionari doganali la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria nell’ambito dell’accertamento delle violazioni del Testo Unico predetto e di ogni altra legge la cui applicazione è demandata alle Dogane;
- gli artt. 30 e 31 della Legge n. 4 del 7 gennaio 1929 recante norme generali per la repressione delle violazioni delle leggi finanziarie;
- l’art. 57 del c.p.p. che disciplina gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria;

PREMESSO:

- che l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione interregionale per l’Emilia-Romagna e le Marche - ha manifestato il proprio interesse a collaborare con Arpae Emilia-Romagna per la realizzazione dell’obiettivo comune di contrastare e combattere i crimini ambientali;
- che pertanto l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione interregionale per l’Emilia-Romagna e le Marche - e Arpae hanno concordato uno schema di Protocollo di Intesa finalizzato a meglio definire le modalità di collaborazione tra i due Enti, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell’Ente;
- che il Protocollo di cui trattasi ha validità di tre anni a decorrere dalla data di

sottoscrizione;

- che le attività previste dal Protocollo allegato sub A) saranno coordinate dalla Direzione Tecnica di Arpae e che i referenti per le attività suddette sono il Dott. Valerio Marroni, Responsabile Area Vigilanza e Controllo e la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile CTR Gestione integrata rifiuti, siti contaminati e subsidenza;

SPECIFICATO:

- che i due Enti metteranno a disposizione reciprocamente funzionari tecnici e strumenti per la partecipazione a controlli congiunti e a tavoli di lavoro che si renderanno di volta in volta necessari per la realizzazione delle finalità di cui al presente Protocollo, nonché informazioni contenute in banche dati, utili per la repressione dei crimini ambientali;

RITENUTO:

- pertanto di approvare lo schema di Protocollo di Intesa allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA:

- del Direttore ad interim del Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Dott. Franco Zinoni, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni espresso ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto della L. 241/1990 e della L.R. 32/1993, è lo stesso Dott. Franco Zinoni, Direttore ad interim del Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di Protocollo di Intesa con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione interregionale per l'Emilia-Romagna e le Marche - per lo svolgimento di attività in materia di rifiuti, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il suddetto Protocollo ha validità di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione;
3. di disporre che le attività previste dal Protocollo allegato sub A) saranno coordinate dalla Direzione Tecnica di Arpae e che i referenti per le attività suddette sono il Dott. Valerio

Marroni, Responsabile Area Vigilanza e Controllo e la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile CTR Gestione integrata rifiuti, siti contaminati e subsidenza;

4. di disporre che Arpae Emilia-Romagna metterà a disposizione dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione interregionale per l’Emilia-Romagna e le Marche - funzionari tecnici e strumenti per la partecipazione ad azioni congiunte e a tavoli di lavoro che si renderanno di volta in volta necessari per la realizzazione delle finalità di cui al presente Protocollo, nonché informazioni contenute in banche dati, utili per la repressione dei crimini ambientali.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

AI SENSI DELLA DGR 342 DEL 31/03/2015

(F.to Dott. Franco Zinoni)



AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

*AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
DIREZIONE INTERREGIONALE
PER L'EMILIA ROMAGNA E LE MARCHE*

E

*ARPAE
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E
L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA*

Presso la sede della Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il giorno 3 febbraio 2016 tra la Direzione Interregionale per l'Emilia Romagna e per le Marche - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del Direttore Interregionale dott. ing. Sergio Ciardiello e l'Arpae Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, in persona del Sostituto del Direttore Generale dott. Franco Zinoni procede alla stipula del presente Protocollo di Intesa in materia di rifiuti.

PREMESSO CHE

- l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, autorità doganale a tutela dell'osservanza della normativa dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 324 del TULD, degli artt. 30 e 31 della L. n.4/1929 e dell'art.57 del c.p.p., esercita attività di controllo, accertamento e verifica relative alla circolazione delle merci compresa l'attività di prevenzione e contrasto degli illeciti di natura extra tributaria;
- l'Arpae dell'Emilia-Romagna, istituita con legge regionale 44/1995, ha compiti istituzionali di monitoraggio delle diverse componenti ambientali; controllo e vigilanza del territorio e delle attività antropiche; attività di supporto nella valutazione dell'impatto ambientale di piani e progetti; realizzazione e gestione del Sistema informativo regionale sull'ambiente;
- il D.Lgs 152/2006 prevede la competenza di Arpae quale organo tecnico con specifiche esperienze e competenze tecniche in materia ambientale;
- il D.Lgs 152/2006 promuove forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati con la finalità della salvaguardia ambientale,

1.

OGGETTO E FINALITA' DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Le Parti, Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Arpae Emilia-Romagna,

- nell'ambito delle loro competenze,
- nel rispetto delle autonomie reciproche,
- nello spirito dei principi di responsabilizzazione e cooperazione dettati dal D. Lgs 152/2006,

si impegnano a realizzare, tramite la reciproca collaborazione, l'obiettivo comune di contrastare e combattere i crimini ambientali.

Avendo l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli competenza sulle procedure connesse alla tutela ambientale che prevedono movimentazioni tra l'Unione Europea e i Paesi extra UE, in particolare, sulle procedure e sui controlli dei traffici di rifiuti con i Paesi extra UE;

avendo l'Arpae competenza sulle procedure connesse alla tutela ambientale sul territorio nazionale, e avendo, in particolare, competenza tecnica in materia di gestione dei sistemi informativi sui rifiuti in quanto Sezione regionale del catasto rifiuti;



la collaborazione si concreta

- in attività di scambio di informazioni derivanti dalle reciproche analisi dei rischi e banche dati a disposizione;
- nella ricerca di tutte le possibili forme di cooperazione al fine di potenziare il controllo sui traffici illeciti di rifiuti, promuovendo tavoli di lavoro per attività di studio e ricerca congiunte, seminari di informazione/formazione congiunti diretti al personale che si occupa del contrasto alle attività illecite in materia ambientale;
- nell'attivazione di eventuali controlli congiunti.

2.

REFERENTI

I Referenti per le parti interessate si identificano:

Per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche

- Dott.ssa Maria Alessandra Santillo
- Dott.ssa Edma Giunti
- Dott.ssa Annalisa Pirini
- Dott.ssa Esmeralda Pasqui

Per l'Arpae dell'Emilia-Romagna

- Dott. Valerio Marroni
- Dott.ssa Barbara Villani

3.

OBBLIGHI

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche si impegna a:

- utilizzare i mezzi e le informazioni fornite da Arpae per ottimizzare il contrasto ai crimini ambientali;
- condividere informazioni sulle procedure di controllo doganali connesse al controllo dei traffici di rifiuti;
- condividere informazioni estrapolate dalle banche dati a disposizione sulle movimentazioni di merci che potrebbero essere oggetto di crimini ambientali, ad esclusione, nel rispetto del D.L. 196/2003, dei dati relativi a sequestri e procedimenti investigativi in corso;
- mettere a disposizione funzionari tecnici e strumenti per la partecipazione a tavoli di lavoro che si renderà via via necessario organizzare;



- mettere a disposizione funzionari per la partecipazione ad azioni congiunte;
- promuovere, tra i funzionari addetti ad attività che implicano controlli in ambito ambientale, la massima diffusione delle procedure concordate nell'ambito del presente protocollo.

L'Arpae, fatte salve prioritarie esigenze di servizio e compatibilmente con le risorse disponibili, si impegna a:

- fornire all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli informazioni e supporto tecnico, comprese perizie e analisi tecniche, laddove preventivamente concordate nell'ambito del presente protocollo, a titolo gratuito;
- mettere a disposizione personale tecnico per la partecipazione a controlli congiunti;
- mettere a disposizione funzionari tecnici e strumenti per la partecipazione a tavoli di lavoro che si renderà via via necessario organizzare;
- condividere informazioni presenti nelle banche dati a disposizione sulle movimentazioni di merci che potrebbero essere oggetto di crimini ambientali;
- promuovere, tra i funzionari addetti ad attività che implicano controlli in ambito ambientale, la massima diffusione delle procedure concordate nell'ambito del presente protocollo.

4.

DURATA

La collaborazione prevista dal presente protocollo d'intesa ha durata di anni tre (3) a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Alla scadenza naturale tale temine potrà essere rinnovato o prorogato di comune accordo tra le parti.

5.

REGIME DI SEGRETEZZA

Fatta salva l'applicazione della normativa in materia di accesso ai dati ed alle informazioni ambientali prevista dal D. Lgs. 195/2005, le Parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui fossero venute a conoscenza in virtù del presente Protocollo.

L'osservanza del segreto terminerà solo qualora fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti siano o divengano di pubblico dominio.

I documenti e le informazioni che le Parti metteranno in condivisione in ragione del presente Protocollo devono essere considerati rigorosamente riservati qualora collegati ad atti di polizia giudiziaria riconducibili all'art. 329 c.p.p.



Le Parti possono cedere a terzi i suddetti documenti e/o informazioni esclusivamente a seguito di reciproco ed unanime accordo preventivo.

6.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano al trattamento dei dati personali, comunque emergano nell'ambito delle attività poste in essere in ragione del presente accordo, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personale".

Il presente atto, composto da n. 5 (cinque) pagine, viene redatto in duplice originale, uno dei quali per l'Agencia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e l'altro per la Direzione interregionale per l'Emilia-Romagna e per le Marche dell'Agencia delle Dogane e dei Monopoli.

Letto, confermato e sottoscritto in Bologna il

*PER L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI
MONOPOLI –
DIREZIONE INTERREGIONALE
PER L'EMILIA ROMAGNA E LE MARCHE*

IL DIRETTORE INTERREGIONALE
dott. ing. Sergio Ciardiello

*PER L'AGENZIA REGIONALE per la
PREVENZIONE, l'AMBIENTE e l'ENERGIA
dell'EMILIA-ROMAGNA (Arpae)*

IL DIRETTORE
dott. Franco Zinoni

